



Istituto di Istruzione Superiore Statale Carlo Emilio Gadda



Presidenza e Segreteria: v. Nazionale 6 43045 Fornovo di Taro (PR) – Tel. 0525 400229 Fax 0525 39300

E-mail: Pec: pris00800p@pec.istruzione.it pris00800p@istruzione.it

Sede staccata: v. XXV Aprile 8 43013 Langhirano (PR) – Tel. 0521 857566

“IO AMO I BENI CULTURALI”: scheda di documentazione

Anagrafe

Titolo del progetto:

(indicare: titolo ed eventuale sottotitolo)

SALA PELLEGRINO RICCARDI. Uno spazio di memoria nel suo paese natale.

Scuola:

(indicare nome, comune, provincia)

I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda, Comune di Langhirano, Provincia di Parma

Museo/Archivio

(indicare: nome, comune, provincia):

Archivio storico del Comune di Langhirano

Altri partner

(per es.: scuole, musei, archivi, biblioteche, associazioni; indicare: nome, comune, provincia):

Comune di Langhirano

Centro culturale Emma Agnetti Bizzi

Ist. Istruzione secondaria di primo grado E. Fermi di Langhirano

Classi coinvolte:

(indicare: numero totale + ordine e grado scolastico)

Classe V^A

Studenti coinvolti:

Classe V^A : n.13 studenti

(indicare: numero totale)

Ist. Istruzione secondaria di primo grado E. Fermi di Langhirano (classi III^A)

Link web riferiti al progetto:**Email dei referenti:**

Comune di Langhirano:

Daniela Conti, vicesindaco: d.conti@comune.langhirano.pr.it

Di Martino Federica, assessore : f.dimartino@comune.langhirano.pr.it

IISS GADDA:

ragresti@iissgadda.it

mmercuri@iissgadda.it

mrabaglia@iissgadda.it

1. Contesto di partenza e obiettivi

- Qual è il bene culturale scelto? Quali sono, in sintesi, la sua storia e le sue caratteristiche?

Il progetto si propone di valorizzare la figura di **Pellegrino Riccardi**, giudice originario di Langhirano, riconosciuto **Giusto tra le Nazioni** dall'istituto Yad Vashem di Gerusalemme nel 1988.

Dopo l'emanazione delle leggi razziali nel 1938, infatti, egli **contribuì a salvare perseguitati Ebrei** procurando loro rifugio e documenti utili all'espatrio, mettendo a rischio la propria vita **in nome dei suoi ideali politici e umani**.

- Come è nato il progetto e con quali motivazioni? In quale contesto sociale e culturale?

Attraverso ricerche archivistiche, analisi di documenti e studi storiografici, è stata allestita una sala didattica-divulgativa al fine di restituire alla memoria collettiva l'importanza di questa figura del territorio e del suo messaggio di responsabilità personale e di fraternità.

- Quali obiettivi educativi si intendevano raggiungere?

- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità personali;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello comunitario
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Sviluppare la capacità organizzativa, il rispetto delle consegne e dei tempi previsti
- Sviluppare competenze digitali professionalizzanti
- Sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Individuare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, internazionali sia per una prospettiva interculturale multicultural, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
- Riconoscere le relazioni fra fenomeni storici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale.
- Sviluppare una coscienza civile e un sistema di valori e comportamenti personali responsabili e coerenti con i principi della Costituzione

2. Attività, strategie e strumenti

- Quali attività sono state svolte per portare a termine il progetto? Quando e dove si sono svolte?

Prima fase:

- documentazione tramite: ricerche d'archivio, analisi di documenti e studi storiografici sulla vita di Pellegrino Riccardi, analisi e studio del periodo storico di riferimento

Seconda fase:

- rielaborazione e produzione di elaborati scritti che illustrano la vita e l'importanza dell'operato di Pellegrino Riccardi;
- progettazione e realizzazione di materiale espositivo;
- traduzione di alcuni testi in lingua inglese
- creazione di una versione digitale della ricerca tramite un e-book
- coordinamento con il tema del progetto annuale "I giovani ricordano la Shoah"

Terza fase:

- allestimento della sala comunale riservata al progetto. All'interno della sala è stata allestita una linea del tempo tramite la quale si possa ripercorrere nella parte superiore la vita di Pellegrino Riccardi e nella parte inferiore la contestualizzazione storica del periodo pre-bellico e bellico (indicativamente dal ventennio fascista fino alla fine della II guerra mondiale). Attraverso il continuo confronto fra le due linee del tempo, è quindi possibile contestualizzare storicamente l'operato di Pellegrino scoprendo l'importanza e l'attualità della sua figura, in una prospettiva di tolleranza e fratellanza fra i popoli. Sono inoltre stati allestiti altri pannelli che riproducono documenti, lettere, fonti a corollario della linea del tempo.

• Quali collaborazioni sono state attivate?

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma

Centro Culturale Emma Agnetti Bizzi

Archivio Storico del comune di Langhirnao

• Quali metodi didattici sono stati adottati?

La classe è stata organizzata come una piccola redazione con reparti specifici e con capo redattori responsabili dei tempi e dei prodotti finali.

In particolare i compiti sono stati ripartiti nel seguente modo:

Redazione storica : Sono state organizzate attività di ricerca e lettura diretta e confronto delle fonti e dei documenti reperiti; tramite cooperative learning sono state poi rielaborate le informazioni e scritti i testi per la linea del tempo

Redazione grafica: rielaborazione grafica dei contenuti

Redazione foto e immagini: ricerca, scelta, post-produzione e editing delle immagini

Redazione video: realizzazione del video di documentazione delle attività svolte

È stato quindi privilegiato l'apprendimento attivo e per scoperta, il cooperative learning e l'apprendimento situato.

Alcuni alunni si sono distinti particolarmente per il coinvolgimento e l'impegno profuso in questa attività, pertanto presenteranno il progetto come tesina all'Esame di Stato.

• Quali risorse logistiche e quali strumenti tecnici sono stati utilizzati?

Sono stati utilizzati:

- i software Adobe Lightroom CC e Photoshop CC per l'editing e la post-produzione del materiale fotografico e per la realizzazione della "linea del tempo".

- Il software Adobe Premiere CC per l'editing del video di documentazione delle attività svolte.

- Il software per l'editing di testo Brackets per la realizzazione dell'ebook con tecnologia Flipboard.

3. Realizzazioni

- Quali prodotti o iniziative sono stati realizzati? E in che modo sono stati portati a termine?

Sono stati realizzati n. 15 pannelli storico divulgativi posti sulle pareti interne della sala individuata dal Comune di Langhirano, n.1 pannello posto sulla facciata esterna dell'edificio in cui si trova la sala; le bozze che man mano gli alunni hanno prodotto sono state fonte di discussione e di rielaborazione fino al raggiungimento della loro versione definitiva.

E' stato realizzato inoltre un e-book che raccoglie in formato multimediale i materiali contenuti nella sala in modo che siano fruibili anche on-line e su dispositivi tablet e e-reader.

Come sono stati promossi all'esterno?

(per es.: eventi pubblici, pubblicazioni, campagne informative; indicare, se possibile, il numero delle persone raggiunte)

Il giorno 27 gennaio 2017, in occasione della Giornata della Memoria, è stato organizzato un evento di presentazione del progetto alla cittadinanza e agli studenti delle classi dell'Istituto comprensivo Fermi - Ferrari di Langhirano .

All'evento sono intervenuti tutti i soggetti coinvolti.

Sono stati esposti i pannelli elaborati dagli alunni del Gadda coinvolti e gli stessi hanno organizzato inoltre una presentazione della figura di Riccardi tramite una lettura a più voci di un testo scritto da loro, scaturito dallo studio delle fonti.

Infine, in occasione della ricorrenza del 25 aprile, gli alunni del Gadda, insieme a Comune e ANPI, sezione di Langhirano, hanno organizzato la "Passeggiata della memoria" per le classi V[^] dell'Istituto di Istruzione primaria Bruno Ferrari di Langhirano. I ragazzi del Gadda hanno accompagnato i bambini in una passeggiata alla scoperta dei monumenti storici di Langhirano relativi agli eventi bellici del '900. Come tappa conclusiva del percorso è stata scelta la **Sala Riccardi**, come testimonianza di valore civile e senso di fratellanza nel panorama buio della Seconda guerra mondiale.

Il percorso nel suo complesso, inoltre, è stato scelto da due alunne della classe come tema per l'approfondimento monografico da presentare all'Esame di Stato.

4. Valutazioni

- Quali effetti positivi sono stati registrati alla fine del progetto?

Dal punto di vista tecnico e professionale i ragazzi hanno dovuto imparare a utilizzare alcuni software per la grafica e per la post-produzione e l'editing di immagini e video; inoltre hanno **sperimentato il team working** in una situazione altamente professionalizzante, dove il ruolo di ognuno è fondamentale per la buona riuscita del lavoro finale.

Infine, dal punto di vista educativo è stato possibile **coinvolgere** i giovani nello studio della **storia recente** e di conseguenza favorire lo **sviluppo di una coscienza civile** e di **un sistema di valori** e comportamenti **coerenti con i principi della Costituzione**, nonché la **consapevolezza del valore della partecipazione attiva alla vita civile e culturale del proprio territorio**.

- Quali difficoltà sono state riscontrate?

Le difficoltà sono state legate alla complessità del progetto

Dal punto di vista educativo: lavorare coi ragazzi è sempre molto stimolante ma ovviamente richiede notevole cura e attenzione. Non sono professionisti e non sono abituati a svolgere attività storiografiche così articolate. E' stato, dunque, necessario da parte degli insegnanti organizzare i materiali e strutturare le attività secondo un percorso logico e chiaro al fine di permettere agli alunni di lavorare poi in autonomia una volta messi in situazione laboratoriale.

Dal punto di vista tecnico alcuni alunni si sono dovuti confrontare con sistemi operativi e software che non conoscevano. Questo ha comportato una certa dilatazione dei tempi ma ha permesso loro di acquisire competenze nuove e professionalizzanti che sono state spese immediatamente per la soluzione di problemi reali che i ragazzi si sono trovati ad affrontare nel corso della realizzazione del progetto.

Si prevede di reiterare l'esperienza?

Si valuterà se reiterare l'esperienza a fronte di approfondimenti e collaborazioni con il territorio che sono in corso di individuazione e verifica.